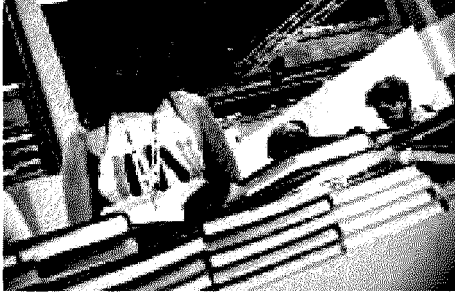


LA NUOVA EDIZIONE UN SALONE DEL LIBRO ALL'INSEGNA DEL BENE MA IL PAPA NON VIENE



→ a pagina 22

SALONE DEL LIBRO

Il Lingotto con San Pietro per il "Bene"

Si parte l'8 maggio con il ministro Franceschini e la madrina Susanna Tamaro



IL "BENE IN VISTA"

Ernesto Ferrero, Piero Fassino, Rolando Picchioni, Michele Coppola e Antonio Saitta ieri alla presentazione del Salone del Libro

Luigina Moretti

A tagliare il nastro sarà il ministro dei Beni culturali Dario Franceschini, insieme con il cardinale Gianfranco Ravasi in rappresentanza della Santa Sede. Nei giorni successivi arriveranno il ministro della Giustizia Andrea Orlando, quello dell'Istruzione Stefania Giannini, il primo ministro Matteo Renzi. Se Porta a Porta, la trasmissione Tv di Bruno Vespa, è considerata la terza Camera della Repubblica, il 27esimo Salone Internazionale del Libro di Torino potrebbe diventare la seconda sede del Consiglio dei Ministri. Passerella di politi-

ci (anche D'Alema, Amato, Bonino, Veltroni, Brunetta e forse Alfano) alla kermesse libraria che si terrà a Lingotto Fiere dall'8 al 12 maggio e che quest'anno avrà un ospite d'onore d'eccezione: il Va-

Picchioni
La partecipazione della Santa Sede è coincidente con le novità del pontificato di Papa Francesco

“
ticano. «La partecipazione della Santa Sede è sorprendentemente coincidente con

le novità del pontificato di Papa Francesco» sottolinea il patron del Salone Rolando Picchioni. E anche se il Papa non sarà presente, sotto la cupola di San Pietro fatta di libri e allestita nel terzo padiglione del Lingotto si respirerà aria di santità negli scritti di Bergoglio, nei libri a lui dedicati, come quello che il cardinale segretario di Stato Pietro Parolin presenterà al pubblico del Lingotto il 10 maggio prossimo.

Con il Vaticano paese ospite («Il prossimo anno sarà la Germania» anticipa Picchioni) il filo conduttore di questa edizione di Librolandia non poteva che essere il "Be-



ne". Di questo si discuterà nelle 16 sezioni tematiche del Salone. Oltre a Bookstock Village, l'International Book Forum, Lingua Madre, Nati per leggere e altri ancora ci saranno quattro nuovi progetti: l'Area dello Startup, il filone sul Centenario della Grande Guerra, quello sulla Cultura della destra e "Officina. Editoria di progetto" dedicata agli editori indipendenti. «Abbiamo riconfermato il voucher da 1.000 euro per oltre quaranta editori piemontesi che parteciperanno al Lingotto», afferma l'assessore regionale alla Cultura Michele Coppola.

Ai tradizionali marchi editoriali si aggiungeranno quest'anno 53 nuovi espositori e 10 start up digitali innovative. Non solo Vaticano. Alla fiera torinese parteciperanno l'Albania, l'Arabia Saudita, il Brasile, la Francia, Israele, il Perù, la Polonia, la Romania, mentre regione Ospite d'onore sarà il Veneto. Nel 2015 la Lombardia. Un Salone in crescita, quello tenuto a battesimo da Susanna Tamaro, come spiega il direttore editoriale Ernesto Ferrero: «Anche in un anno difficile per l'editoria nel 2013 ha registrato un incremento del 7 per cento». A conferma del suo appeal internazionale «il fatto che sarà presente una delegazione della Buchmesse di Francoforte», aggiunge il sindaco Fassino.

Infine, da segnalare i circa 350 eventi in programma per il Salone off che coinvolgerà tutta la città con le sue 10 circoscrizioni cui si aggiungono sei Comuni dell'hinterland, Chivasso, Moncalieri, Settimo, Pinerolo, Orbassano, Rivoli.

OSPITI Politici, scrittori, attori e chef, ecco i nomi in arrivo a Torino durante la Fiera più attesa

Sfilata di vip da Cracco a De Carlo



Carlo Cracco



Andrea De Carlo



Alessandro Preziosi

→ Scrittori ma non solo, politici, attori, cantanti, prelati e anche finanzieri. In rappresentanza di questi ultimi ci sarà anche il discusso finanziere George Soros alla kermesse letteraria torinese. È come sempre lunghissimo l'elenco degli ospiti che parteciperanno alla XXVII edizione del Salone del Libro di Torino, ospiti nazionali e internazionali.

Oltre alle presenze istituzionali, che annoverano, tra gli altri, i cardinali Gianfranco Ravasi e e il Segretario di stato Pietro Parolin, la lista comprende gli autori italiani Mario Rigoni Stern, Ferdinando Camon, Andrea Molesini, Roberto Moisis, autore del libro "Un romanzo di carta" sulla storia del Salone del Libro, Giuseppe Culicchia, che cura la sezione "Officina" del Lingotto, il critico d'arte Philippe Daverio, il musicista Francesco Guccini e star della tv come i due famosi chef Bruno Barbieri e Carlo Cracco, il vincitore di Masterpiece Nikola Savic, la finalista Raffaella Silvestri con i giurati Andrea De Carlo, Giancarlo De Cataldo. Torna al Lingotto il centenario **Boris Pahon**.

Grandi nomi internazionali sono quelli di Jean Clair, uno dei maggiori critici e storici dell'arte di Francia che ritirerà il Premio Bonura, mentre a Joe R.Lansdale andrà il **Premio Mondello**, la scrittrice spagnola Clara Sanchez, il grande pianista Alfred Brendel, il reporter americano Steve Mc Curry. Tra teatro, musica e momenti di spettacolo saranno protagonisti Alessandro Preziosi, che leggerà pagine di Agostino, Isabella Ragonese, impegnata nella lettura de "La ragazza con l'orecchino di perla", l'attore Giuseppe Battiston, il regista Walter Malosti. Di Bookstock Village saranno ospiti Piero Pelù, Francesco Mandelli de "I soliti idioti", l'autore de "Il mondo di Sofia" Jostein Gaarder, Silvia Avallone, autrice di "Acciaio". Nella serata concerto di venerdì 9 si esibiranno Simone Cristicchi, Petra Magoni, Vittorio De Scalzi e Yoyo Mundi,

mentre il concerto dell'8 maggio al Teatro Regio sarà tenuto dalla Cappella Musicale Pontificia Sistina e dal Coro della Sistina all'Auditorium del Lingotto.

[l.mo.]

NON SOLO POLITICA

E “Le anime della Destra” saranno la novità del 2014

Spesso accusato di essere rivolto tutto a sinistra, questa volta il Salone del Libro guarderà anche dall'altro lato, a destra. Lo farà con un nuovo progetto, intitolato “Le anime della Destra” su cui hanno posto la firma Luca Beatrice e Luigi Mascheroni. L'iniziativa, che si interrogherà sul fatto se abbia ancora un senso il termine “da destra”, si articolerà in due incontri, uno sui temi politici, l'altro su quelli culturali.



Coordinato da Mascheroni il primo incontro vedrà protagonisti Piero Ostellino, Giovanni Orsina che con Paolo Guzzanti e Marcello Veneziani faranno il punto sulle vertiginose mutazioni delle società europee e presenteranno una loro visione del mondo meno statalista ma in un'ottica più liberale. All'appuntamento con Luca Beatrice parteciperanno invece scrittori e giornalisti famosi come Pierangelo Buttafuoco, Angelo Mellone, Alessandro Giuli, vicedirettore del Il Foglio e autore di un pamphlet sulla destra postfascista, l'attore e regista Edoardo Sylos Labini, il giornalista Giuliano Ferrara. La presenza di autori dell'area di destra bilancerà in parte quella dei vari ministri e personaggi politici di area Pd che faranno il loro ingresso al Lingotto nei giorni della kermesse, tranquillizzando così l'assessore Coppola, un po' “preoccupato” ieri alla presentazione del Salone: «Non vorrei che con tutti questi ministri più che un consiglio dei ministri il Salone diventi un convegno del Pd», ha sottolineato con una battuta.

[L.mo.]